Città di Selvazzano Dentro

- Provincia di Padova -

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LACOPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO(CAT. C) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CONTAGIO DA COVID-19

Allegati:

Allegato A -Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione pubblica del 15.04.2021;

Allegato B -Mappa dell'area concorsuale comprensiva piano di evacuazione;

Allegato C- Autodichiarazione emergenza da COVID, da consegnare all'identificazione dei candidati;

Allegato D - Nota del Ministero dell'Interno, Gabinetto del Ministro prot. 36254 del 11.08.2021, riportante la nota del Ministero della Salute sull'aggiornamento delle misure di quarantena e di isolamento.

INTRODUZIONE

Il presente Piano operativo viene redatto al fine di pianificare Io svolgimento della prova orale della procedura concorsuale in oggetto, in conformità al Protocollo di *'svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lett. z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021'* adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021, con l'obiettivo di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditidalle pubbliche amministrazioni.
L'iter procedurale della selezione pubblica in questione prevede lo svolgimento in presenza della prova orale.
La prova orale si svolgerà presso il centro civico "F. Presca" di Via Colombo, 1 a Selvazzano – località San Domenico.
Per quanto non riportato o indicato nel presente piano operativo, si fa espresso riferimento *alle* norme e ai contenuti del Protocollo adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sopra citato,che si allega al presente piano quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

DEFINIZIONI

AI fine del presente piano operativo si considerano le seguenti definizioni.
Area concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
Aula concorsuale: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioniadeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
Area di transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'aula concorso;
Distanza *"droplet':* misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere trapersona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplet (goccioline d'acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
Mascherine chirurqiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individualeper i lavoratori durante il periodo emergenziale;
Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
Mascherine di comunità: hanno Io scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana enon sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate ne dispositivi medici, ne dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la
diffusione del virus COVID-19;
TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi,

conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e velocedelle temperature corporee;
Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per I Elezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere Io "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche —eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed e indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbicoentro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degliambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura,un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata}.

AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale per lo svolgimento della prova orale è stata individuata centro civico "F. Presca" di Via Colombo, 1 a Selvazzano – località San Domenico, così anche per l'aulaconcorsuale.
L'area e l'aula sono identificati nella mappa allegata (Allegato B) al presente piano. I locali individuati dispongono di sufficiente area interna, con adeguata areazione.
L'area concorsuale dispone di un parcheggio adiacente.
La sede è raggiungibile anche con mezzi del servizio di trasporto pubblico.

MISURE ORGANIZZATIVE E **MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI**

Ciascun candidato dovrà presentarsi alle prove concorsuali:
1. da *solo e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);*
2. *non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da* uno o *più* dei seguenti *sintomi:*
   - *temperatura superiore a 37,5°C e brividi;*
   - Tosse *di recente comparsa;*
   - *difficoltà respiratoria;*
   - *perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perditadel gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);*
   - *mal di gola;*

3. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena oisolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 (relativamente all'aggiornamento della durata e delle modalità di gestione della quarantena ed isolamento si riporta, in allegato, la nota del Ministero dell'interno del
16.08.2021 - Allegato E);
4. presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale la Certificazione Verde Covid-19cd. "Green pass", come previsto dall'art. 9-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, *n. 87;*
5. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione.
Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione , ai sensidegli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, da prodursi al momento dell'identificazione dei candidati (Autocertificazione emergenza covid - Allegato C al presente Piano).
Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.
Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'amministrazione rende disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione; in caso di rifiuto il candidato non potrà partecipare alla prova orale. Il personale addetto fornirà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non sarà Consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.
Per gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati, nonchè i componenti delle commissioni esaminatrici valgono le stesse regole sopra riportate.
La temperatura corporea verrà rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante *termoscanner*. Solo in caso di impossibilita all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazioneautomatica.
Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.
Sarà sempre garantito il rispetto del "criterio *di distanza droplet'* di almeno 2,25 metri, tra Icandidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice, in ogni fase della procedura concorsuale.
In tutta l'area concorsuale, nell'aula concorsuale e nei servizi igienici, saranno disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani corredati dalle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il *dispenser* lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di apposita segnaletica (orizzontale e verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. L'area di transito per raggiungere la postazione di identificazione dei candidati è posta in spazio esterno, mentre l'area di transito dopo l'identificazione dei candidati per raggiungere l'aula concorsuale è indicata da apposita" segnaletica, come da mappa allegata (Allegato B).
La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sarà fornita di un apposito divisore in *plexiglass* con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. La consegna e il ritiro del materiale non avverrà *brevi mani*, ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Presso la postazione di identificazione verranno resi disponibili appositi *dispenser* di soluzione idroalcolica.

I candidati dovranno procedere all'igienizzazione della mani prima e dopo le operazioni di identificazione.
Sulla base del numero di candidati ammessi alla prova orale, saranno previsti orari differenziati di convocazione dei candidati.
Sarà apposta nell'area concorsuale apposita cartellonistica, di raccomandazione ai candidati di moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto *"droplet"*.

ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AREA CONCORSUALE

L'accesso, il posizionamento e il deflusso dei candidati all'area concorsuale, aula concorsuale, servizi e relativo parcheggio, così come i percorsi di transito dei candidati, sono identificati nellamappa allegata (Allegato B) al presente piano.
Ai candidati viene riservato un ingresso dedicato, nelquale si svolgeranno le operazioni di riconoscimento e un'uscita, separata dall'ingresso, semprea loro riservata. I candidati sosteranno nell'area esterna, in attesa dell'ingresso alla struttura per l'identificazione.
I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'aula concorsuale sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e di uscita sono separati e identificati anche al fine di mantenere la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Sono individuati gli accessi dedicati ai candidati e quelli riservati alla commissione esaminatrice e al personale addetto.
Nell'area concorsuale verrà collocata a vista la mappa allegata, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l'aula concorsuale, con indicazione della disposizione deiposti, delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.
All'interno dell'aula concorsuale, i candidati saranno posizionati con distanza di almeno 2,25 metril'una dall'altra (ogni candidato avrà a disposizione un'area minima di 4,50 mq).
I candidati non potranno minimamente spostarsi dalla postazione ove si siederanno Una volta terminata la prova orale ogni singolo candidato sarà autorizzato ad uscire dall'aula.
Il servizio *pre-triage* non viene previsto, e, in caso di insorgenza di sintomi riconducibili al Covid-19, il candidato verrà comunque accolto ed isolato in un'apposita sala indicata nella mappa allegata.
I servizi igienici destinati ad uso esclusivo dei candidati sono all'interno del centro civico, distinti daquelli riservati alla Commissione, come da mappa allegata.
Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e diuscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.
I percorsi di transito dei componenti della commissione e del personale addetto all'organizzazione,sono identificati nella mappa allegata al presente piano.
Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i candidati si sottoporranno ad una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri della commissione esaminatrice.
L'amministrazione assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione esaminatrice siano in possesso di green pass e formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI

L'area concorsuale verrà bonificata e pulita prima e dopo le prove. La postazione del colloquio sarà sanificata prima che ogni candidato inizi il colloquio.
La pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici destinati ad uso esclusivo dei candidati sarà effettuata con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti.
All'interno degli stessi sarà garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno puliti e sanificati dopo ogni utilizzo. Visto anche il limitato numero di candidati, si attueranno, comunque, limitazioni all'utilizzo al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

NUMERO E MANSIONI PERSONALE ADDETTO

Il personale coinvolto nell'organizzazione della presente selezione è costituito dalla Commissione:
Presidente, due membri esperti, il segretario verbalizzante. Viene coinvolto inoltre il personale del Settore Affari Generali con funzioni di supporto all'identificazione dei candidati e organizzazione della prova concorsuale. Viene coinvolto inoltre personale addetto alla pulizia dei servizi igienici destinati ai candidati.

PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA EEVACUAZIONE

Il Comune di Selvazzano Dentro ha adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
Con riferimento alle procedure di gestione dell'emergenza e del piano di emergenza ed evacuazione, si allega al presente piano la planimetria comprensiva del piano di evacuazioneadottato dal Comune di Mestrino (Allegato B).

INFORMAZIONE

Le misure adottate con il presente "Piano operativo per la prevenzione e protezione di contagio da Covid-19" verranno pubblicate, entro 10 giorni prima della prova orale nel sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso e all'Albo Pretorio, come previsto nel Bando di concorso.
Il Responsabile del Settore Affari Generali - Settore Personale provvede ad inviare entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio della prova orale, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del presente Piano operativo alle prescrizioni del Protocollo per Io svolgimento dei concorsi pubblici approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della funzione pubblica.

Allegato A

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica

Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'articolo 1, comma 2 del decreto
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,

volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
b) alle commissioni esaminatrici;
c) al personale di vigilanza;
d) ai candidati;
e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;

- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;

- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;

- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;

- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;

- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);

- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;

- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;

- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 [1].

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

[1] Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
    a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
    b) tosse di recente comparsa;
    c) difficoltà respiratoria;
    d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo [2] presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000[3].

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

[2] Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

[3] Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 2), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4, 5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020[4].

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente

[4] https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366

puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.
Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.
In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio

delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. **Clausole finali**

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

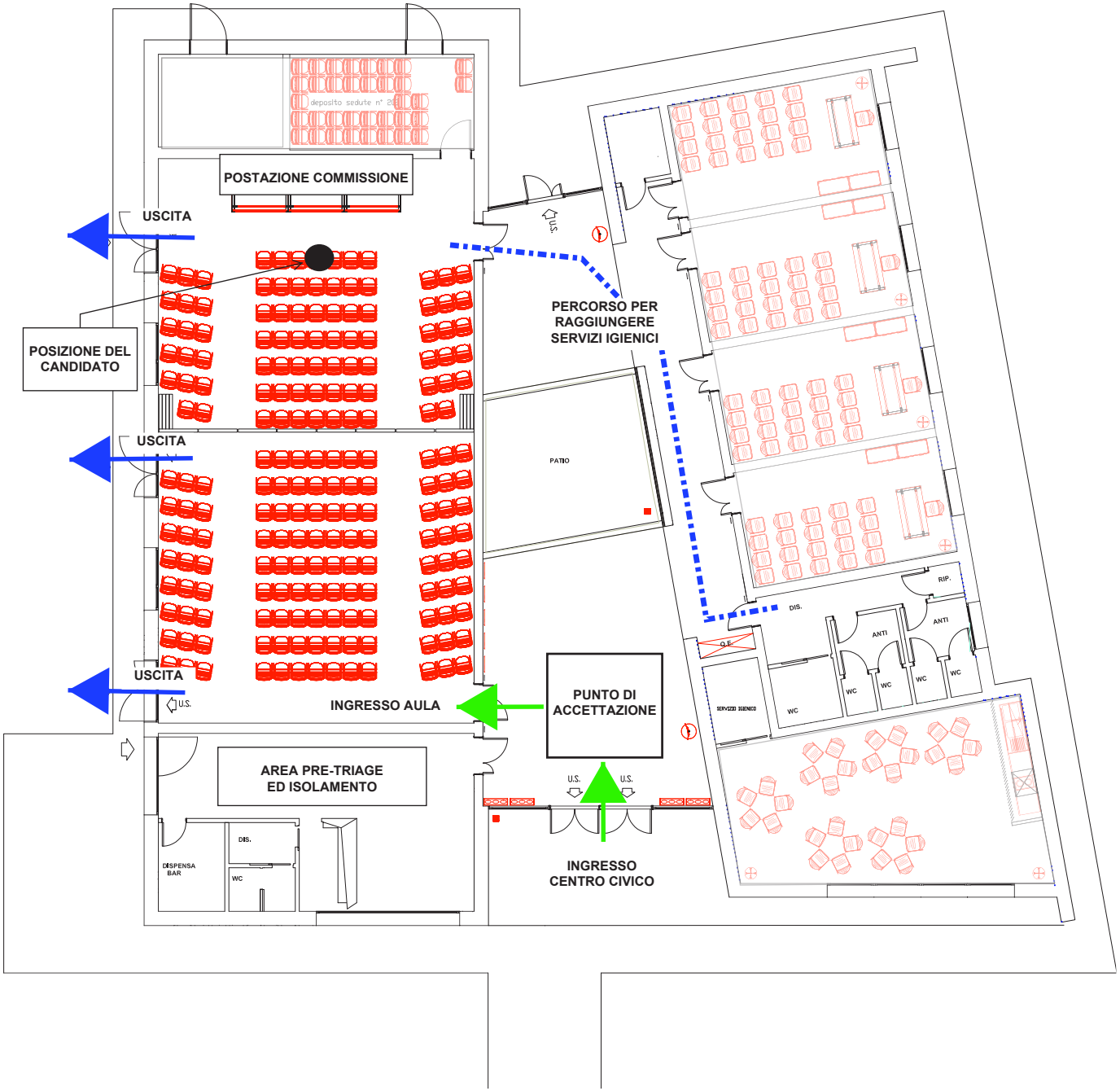
Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Marcello Fiori

Allegato B


POSTAZIONE COMMISSIONE
USCITA
POSIZIONE DEL CANDIDATO
USCITA
USCITA
PERCORSO PER RAGGIUNGERE SERVIZI IGIENICI
PATIO
INGRESSO AULA
PUNTO DI ACCETTAZIONE
AREA PRE-TRIAGE ED ISOLAMENTO
DISPENSA BAR
DIS.
WC
U.S.
INGRESSO CENTRO CIVICO
RIP.
ANTI
SERVIZI IGIENICI

IN CASO DI EMERGENZA

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita. Sono presenti dispositivi di pronto intervento e personale addestrato (**Personale addetto alle emergenze presente**) per garantire a tutti i presenti di lasciare l'edificio con calma e sicurezza.
In caso di emergenza il rischio maggiore deriva dal panico, pertanto è necessario mantenere la calma (non urlare, non correre) ed osservare le procedure di seguito riportate e le eventuali indicazioni degli **Personale addetto alle emergenze presente**.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

- Individuare i percorsi di esodo e la posizione delle uscite di emergenza
- Prevenire ogni possibile causa di incidente

B) PER SEGNALARE UNA EMERGENZA

- Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo, deve informare tempestivamente il PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE PRESENTE e fornire indicazioni sull'evento

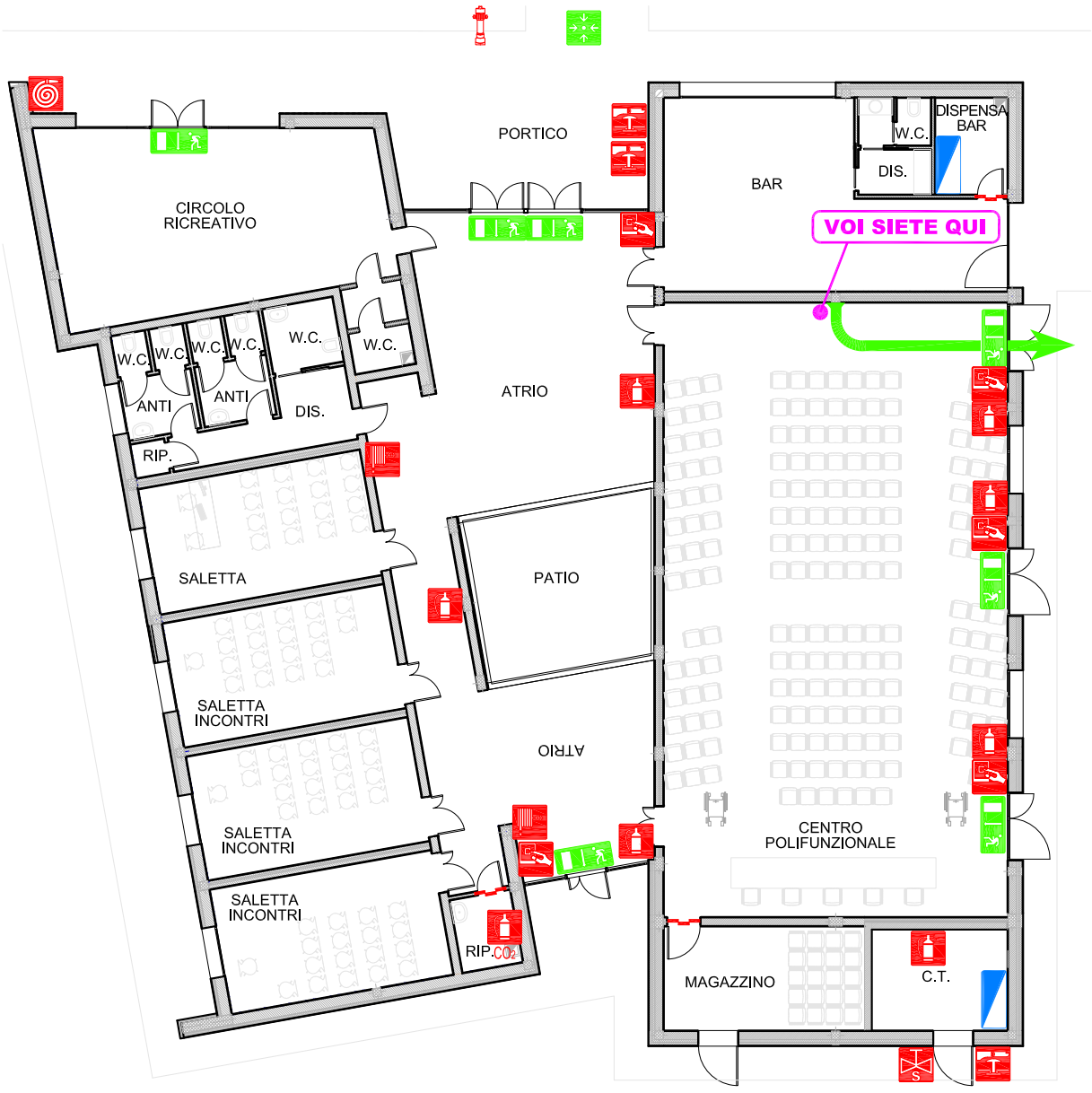
COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma e prodigarsi affinchè tutti restino calmi, non urlare e non correre
- Avviarsi in modo ordinato verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica
- Se le vie d'uscita sono invase dal fumo procedere carponi sul pavimento e proteggere la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Rispettare le indicazioni del personale addetto all'emergenza
- Raggiungere il punto di raccolta per rispondere all'appello

ADDETTI EMERGENZA :

(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)
(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)

CENTRO CIVICO "FABIO PRESCA" - LOC. SAN DOMENICO
Piano Terra



NUMERI DI EMERGENZA

- **112** Carabinieri
- **113** Polizia
- **115** Vigili del Fuoco
- **118** Pronto Soccorso

LEGENDA SIMBOLOGIA

- VIA DI ESODO
- USCITA DI SICUREZZA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- ESTINTORE PORTATILE ANIDRIDE CARBONICA
- IDRANTE
- NASPO
- PULSANTE DI ALLARME
- INTERRUTTIRE SGANCIO ELETTRICO
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- QUADRO ELETTRICO
- PORTA TAGLIAFUOCO
- IDRANTE SOPRASUOLO

A cura di:
essetiesse
SICUREZZA QUALITA' AMBIENTE FORMAZIONE PROGETTAZIONE
ESSE TI ESSE s.r.l.
Sede: PADOVA v. Armistizio, 135 - 35142 PD - 049/8808270
Filiale: TREVISO v. Internati, 25 - 31057 Silea - 0422/461464
www.essetiesse.it

IN CASO DI EMERGENZA

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita. Sono presenti dispositivi di pronto intervento e personale addestrato (**Personale addetto alle emergenze presente**) per garantire a tutti i presenti di lasciare l'edificio con calma e sicurezza.
In caso di emergenza il rischio maggiore deriva dal panico, pertanto è necessario mantenere la calma (non urlare, non correre) ed osservare le procedure di seguito riportate e le eventuali indicazioni degli **Personale addetto alle emergenze presente**.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

- Individuare i percorsi di esodo e la posizione delle uscite di emergenza
- Prevenire ogni possibile causa di incidente

B) PER SEGNALARE UNA EMERGENZA

- Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo, deve informare tempestivamente il PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE PRESENTE e fornire indicazioni sull'evento

COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma e prodigarsi affinchè tutti restino calmi, non urlare e non correre
- Avviarsi in modo ordinato verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica
- Se le vie d'uscita sono invase dal fumo procedere carponi sul pavimento e proteggere la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Rispettare le indicazioni del personale addetto all'emergenza
- Raggiungere il punto di raccolta per rispondere all'appello

ADDETTI EMERGENZA :

(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)
(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)

CENTRO CIVICO "FABIO PRESCA" - LOC. SAN DOMENICO
Piano Terra

NUMERI DI EMERGENZA

- **112** Carabinieri
- **113** Polizia
- **115** Vigili del Fuoco
- **118** Pronto Soccorso

LEGENDA SIMBOLOGIA

- VIA DI ESODO
- USCITA DI SICUREZZA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- ESTINTORE PORTATILE ANIDRIDE CARBONICA
- IDRANTE
- NASPO
- PULSANTE DI ALLARME
- INTERRUTTIRE SGANCIO ELETTRICO
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- QUADRO ELETTRICO
- PORTA TAGLIAFUOCO
- IDRANTE SOPRASUOLO

A cura di:
essetiesse
SICUREZZA QUALITA' AMBIENTE FORMAZIONE PROGETTAZIONE
ESSE TI ESSE s.r.l.
Sede: PADOVA v. Armistizio, 135 - 35142 PD - 049/8808270
Filiale: TREVISO v. Internati, 25 - 31057 Silea - 0422/461464
www.essetiesse.it

IN CASO DI EMERGENZA

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita. Sono presenti dispositivi di pronto intervento e personale addestrato (**Personale addetto alle emergenze presente**) per garantire a tutti i presenti di lasciare l'edificio con calma e sicurezza.
In caso di emergenza il rischio maggiore deriva dal panico, pertanto è necessario mantenere la calma (non urlare, non correre) ed osservare le procedure di seguito riportate e le eventuali indicazioni degli **Personale addetto alle emergenze presente**.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

- Individuare i percorsi di esodo e la posizione delle uscite di emergenza
- Prevenire ogni possibile causa di incidente

B) PER SEGNALARE UNA EMERGENZA

- Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo, deve informare tempestivamente il PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE PRESENTE e fornire indicazioni sull'evento

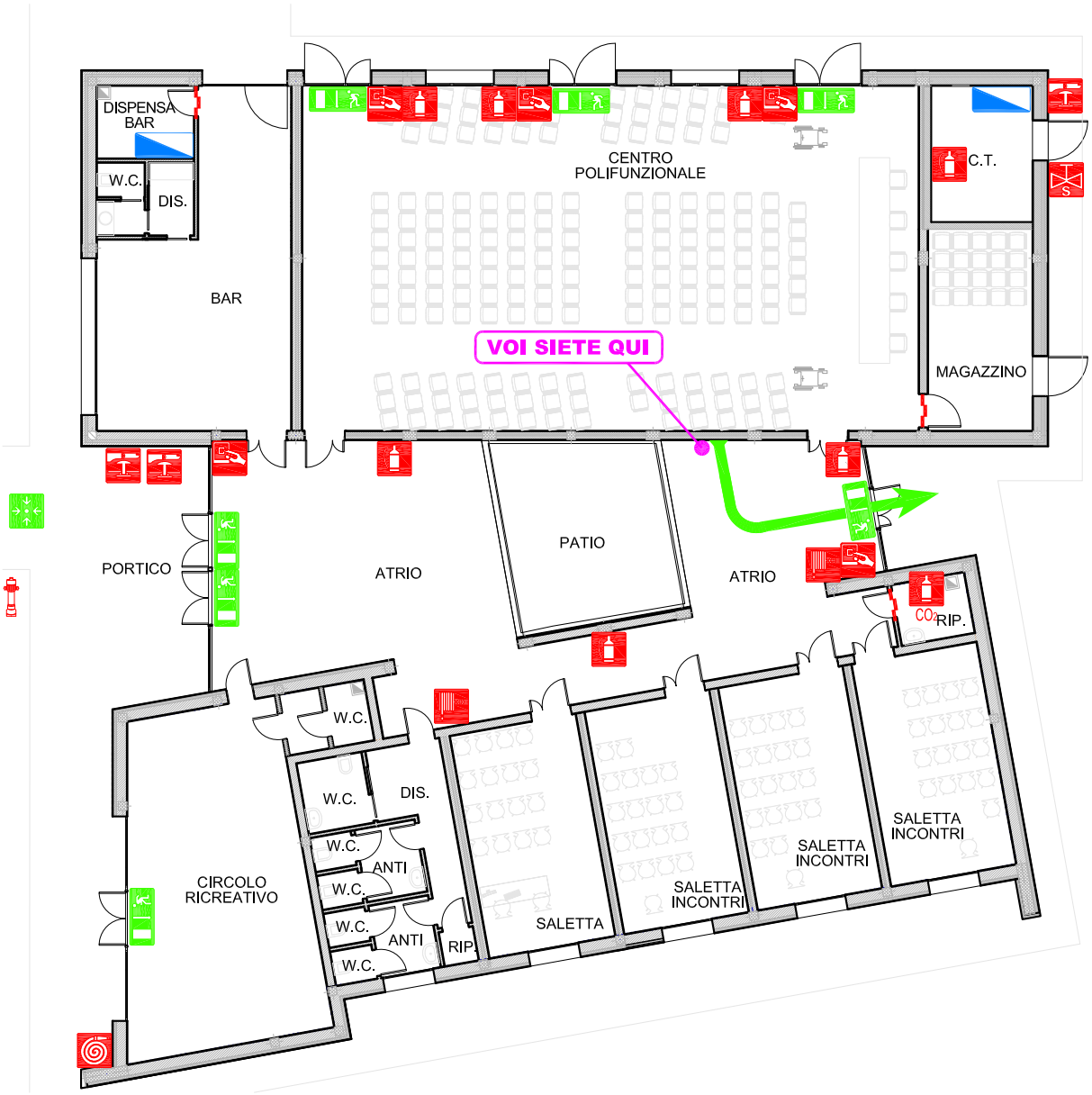
COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma e prodigarsi affinchè tutti restino calmi, non urlare e non correre
- Avviarsi in modo ordinato verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica
- Se le vie d'uscita sono invase dal fumo procedere carponi sul pavimento e proteggere la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Rispettare le indicazioni del personale addetto all'emergenza
- Raggiungere il punto di raccolta per rispondere all'appello

ADDETTI EMERGENZA :

(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)
(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)

CENTRO CIVICO "FABIO PRESCA" - LOC. SAN DOMENICO
Piano Terra



NUMERI DI EMERGENZA

- **112** Carabinieri
- **113** Polizia
- **115** Vigili del Fuoco
- **118** Pronto Soccorso

LEGENDA SIMBOLOGIA

- USCITA DI SICUREZZA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- ESTINTORE PORTATILE ANIDRIDE CARBONICA
- IDRANTE
- PULSANTE DI ALLARME
- INTERRUTTIRE SGANCIO ELETTRICO
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- QUADRO ELETTRICO
- PORTA TAGLIAFUOCO
- IDRANTE SOPRASUOLO

A cura di:
essetiesse
SICUREZZA QUALITA' AMBIENTE FORMAZIONE PROGETTAZIONE
ESSE TI ESSE s.r.l.
Sede: PADOVA v. Armistizio, 135 - 35142 PD - 049/8808270
Filiale: TREVISO v. Internati, 25 - 31057 Silea - 0422/461464
www.essetiesse.it

IN CASO DI EMERGENZA

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita. Sono presenti dispositivi di pronto intervento e personale addestrato (**Personale addetto alle emergenze presente**) per garantire a tutti i presenti di lasciare l'edificio con calma e sicurezza.
In caso di emergenza il rischio maggiore deriva dal panico, pertanto è necessario mantenere la calma (non urlare, non correre) ed osservare le procedure di seguito riportate e le eventuali indicazioni degli **Personale addetto alle emergenze presente**.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

- Individuare i percorsi di esodo e la posizione delle uscite di emergenza
- Prevenire ogni possibile causa di incidente

B) PER SEGNALARE UNA EMERGENZA

- Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo, deve informare tempestivamente il PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE PRESENTE e fornire indicazioni sull'evento

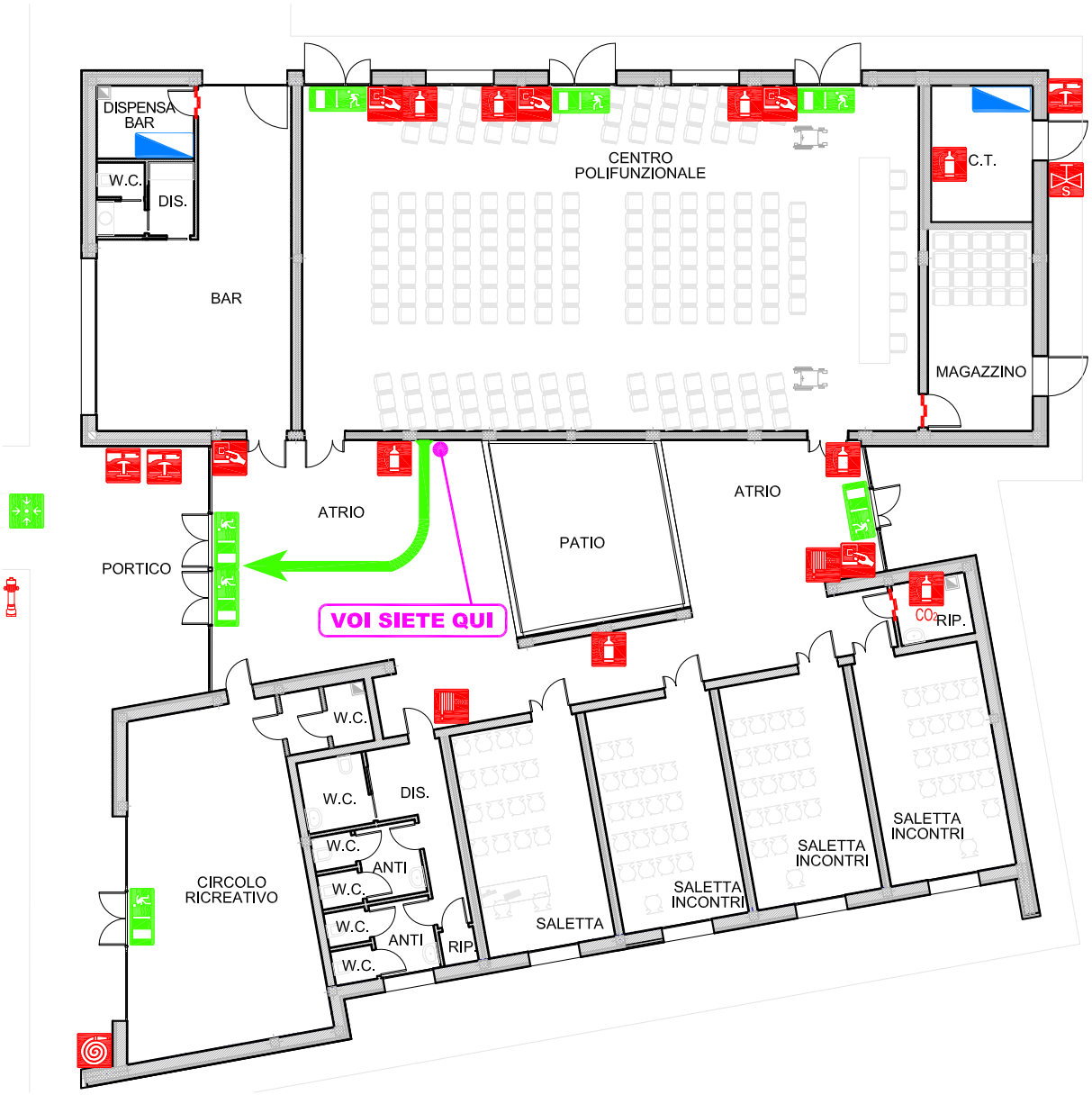
COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma e prodigarsi affinchè tutti restino calmi, non urlare e non correre
- Avviarsi in modo ordinato verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica
- Se le vie d'uscita sono invase dal fumo procedere carponi sul pavimento e proteggere la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Rispettare le indicazioni del personale addetto all'emergenza
- Raggiungere il punto di raccolta per rispondere all'appello

ADDETTI EMERGENZA :

(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)
(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)

CENTRO CIVICO "FABIO PRESCA" - LOC. SAN DOMENICO
Piano Terra



NUMERI DI EMERGENZA

- **112** Carabinieri
- **113** Polizia
- **115** Vigili del Fuoco
- **118** Pronto Soccorso

LEGENDA SIMBOLOGIA

- VIA DI ESODO
- USCITA DI SICUREZZA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- ESTINTORE PORTATILE ANIDRIDE CARBONICA (CO_2)
- IDRANTE
- NASPO
- PULSANTE DI ALLARME
- INTERRUTTIRE SGANCIO ELETTRICO
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- QUADRO ELETTRICO
- PORTA TAGLIAFUOCO
- IDRANTE SOPRASUOLO

A cura di:
essetiesse
SICUREZZA QUALITA' AMBIENTE FORMAZIONE PROGETTAZIONE
ESSE TI ESSE s.r.l.
Sede: PADOVA v. Armistizio, 135 - 35142 PD - 049/8808270
Filiale: TREVISO v. Internati, 25 - 31057 Silea - 0422/461464
www.essetiesse.it

IN CASO DI EMERGENZA

L'edificio dispone di vie d'esodo sicure per raggiungere con calma l'uscita. Sono presenti dispositivi di pronto intervento e personale addestrato (**Personale addetto alle emergenze presente**) per garantire a tutti i presenti di lasciare l'edificio con calma e sicurezza.
In caso di emergenza il rischio maggiore deriva dal panico, pertanto è necessario mantenere la calma (non urlare, non correre) ed osservare le procedure di seguito riportate e le eventuali indicazioni degli **Personale addetto alle emergenze presente**.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

- Individuare i percorsi di esodo e la posizione delle uscite di emergenza
- Prevenire ogni possibile causa di incidente

B) PER SEGNALARE UNA EMERGENZA

- Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo, deve informare tempestivamente il PERSONALE ADDETTO ALLE EMERGENZE PRESENTE e fornire indicazioni sull'evento

COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

- Mantenere la calma e prodigarsi affinchè tutti restino calmi, non urlare e non correre
- Avviarsi in modo ordinato verso l'uscita di emergenza seguendo il percorso indicato dalla segnaletica
- Se le vie d'uscita sono invase dal fumo procedere carponi sul pavimento e proteggere la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Rispettare le indicazioni del personale addetto all'emergenza
- Raggiungere il punto di raccolta per rispondere all'appello

ADDETTI EMERGENZA :

(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)
(COGNOME)	(NOME)	(COGNOME)	(NOME)

CENTRO CIVICO "FABIO PRESCA" - LOC. SAN DOMENICO
Piano Terra

NUMERI DI EMERGENZA

- **112** Carabinieri
- **113** Polizia
- **115** Vigili del Fuoco
- **118** Pronto Soccorso

LEGENDA SIMBOLOGIA

- VIA DI ESODO
- USCITA DI SICUREZZA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- ESTINTORE PORTATILE ANIDRIDE CARBONICA
- IDRANTE
- NASPO
- PULSANTE DI ALLARME
- INTERRUTTIRE SGANCIO ELETTRICO
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- QUADRO ELETTRICO
- PORTA TAGLIAFUOCO
- IDRANTE SOPRASUOLO

A cura di:
essetiesse
SICUREZZA QUALITA' AMBIENTE FORMAZIONE PROGETTAZIONE
ESSE TI ESSE s.r.l.
Sede: PADOVA v. Armistizio, 135 - 35142 PD - 049/8808270
Filiale: TREVISO v. Internati, 25 - 31057 Silea - 0422/461464
www.essetiesse.it

Allegato"C

AUTODICHIARAZIONE EMERGENZA COVID

DA CONSEGNARE AL MOMENTO DELL'IDENTIFICAZIONE PER LA PROVA ORALE DEL CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – CATEGORIA C

ll/La sottoscritto/a _____nato a _____

Prov._____, il ____/____ /_____e residente a_____

Prov._____C.A.P._____inVia /piazza_____n. _____

Tel._____cell._____Mail/pec_____

Essendo:

- a conoscenza delle misure di contenimento del contagio previste dalla normativa in materia di COVID 19, consapevole che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscrltte hanno valore di autocertificazione e, pertanto sottoponibili a verifica da parte dell' Amministrazione;
- a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di falsa dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di non essere affetto/a da uno dei seguenti sintomi:
   - temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
   - tosse di recente comparsa;
   - difficoltà respiratoria;
   - perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione deI!'oIfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
   - mal di gola;
2. di non essere sottoposto/a alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione, come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 (relativamente all'aggiornamento della durata e delle modalità di gestione della quarantena ed isolamento si riporta, in allegato, la nota del Ministero dell'interno del 11/08/2021 - Allegato D al piano).

Informativa resa al sensi dell'art. ***13 del Regolamento UE 2016/679 in*** *materia di protezione dei dati personali*

I dati personali raccolti dal Comune di Selvazzano Dentro, Titolare del trattamento, mediante la presente "autodichiarazione, saranno trattati per consentire l'accesso alla sede concorsuale, nel rispetto *dei protocolli di sicurezza anti-contagio COVID-J9. La base giuridica del trattamento risiede nell'adempimento di obblighi di legge*, in *particolare nell'implementazione dei protocolli di sicurezza* anti-contagio, *ai sensi dell'art. 1, comma 10 lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2marzo 2021. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la finalità sopraindicata. In caso di mancato conferimento non sarà consentito il suo accesso alla sede* concorsuale.

I predetti dati saranno trattati mediante strumenti cartacei ed informatici nel rispetto degli obblighi di sicurezza previsti nel Regolamento UE 2016/679. I dati saranno *conservati sino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19. I medesimi dati potranno essere conservati per periodi ulteriori solo in base a specifici procedimenti delle Autorità Sanitarie o di altri organismi pubblici. I predetti dati non saranno diffusi. La comunicazione a terzi potrà avvenire solo sulla base di specifiche previsioni normative, ad esempio in caso di richiesta da porte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera dei contatti di un soggetto risultato positivo al COVID-19. Informazioni dettagliate .compresi i diritti dell'interessato nonché i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati, sono riportati nel* bando *di concorso.*

Si allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Data_____ Firma _____

Allegato D

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A
Ufficio di Gabinetto
Sede

Protezione Civile
Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

Ministero Economia e Finanze
mef@pec.mef.gov.it

Ministero Sviluppo Economico
gabinetto@pec.mise.gov.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero Del Lavoro e Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministero della Difesa Ispettorato Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

Ministero dell'Istruzione
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero della Giustizia
capo.gabinetto@giustiziacert.it

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
Ministero Della Giustizia
prot.dgdt.dap@giustiziacert.it
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Ministero dello Sviluppo Economico
gabinetto@pec.mise.gov.it

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie
affariregionali@pec.governo.it

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario e Speciale
LORO SEDI

Assessorati alla Sanità Province Autonome Trento e Bolzano
LORO SEDI

Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera
LORO SEDI

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID 19
commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute
Conferenza Episcopale Italiana
salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli
Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute
m.angelelli@chiesacattolica.it

Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
federazione@cert.fnopi.it

FNOPO Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica
presidenza@pec.fnopo.it

FOFI Federazione Ordini Farmacisti Italiani
posta@pec.fofi.it

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico DGDMF
SEDE

Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
federazione@pec.tsrm.org

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario Ospedale Luigi Sacco
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

Comando Carabinieri Tutela della Salute – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it

Istituto Superiore di Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive – IRCCS "Lazzaro Spallanzani"
direzionegenerale@pec.inmi.it

Centro Internazionale Radio Medico (CIRM)
fondazionecirm@pec.it

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)
inmp@pec.inmp.it

Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (FISM)
fism.pec@legalmail.it

Confartigianato
presidenza@confartigianato.it

Centro Nazionale Sangue
cns@pec.iss.it

Centro Nazionale Trapianti
cnt@pec.iss.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TRENITALIA
dplh@cert.trenitalia.it

ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
italo@pec.ntvspa.it

Direzione Generale Programmazione Sanitaria DGPROGS
SEDE

SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali
segreteria@simit.org

Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria (Simspe-onlus)
Via Santa Maria della Grotticella 65/B
01100 Viterbo

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it

ANTEV Associazione Nazionale Tecnici Verificatori - PRESIDENTE
presidente@antev.net

Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva
siaarti@pec.it

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali AGENAS
agenas@pec.agenas.it

Federazione Nazionale degli Ordini dei CHIMICI e dei FISICI
segreteria@pec.chimici.it

Dipartimento Per Le Politiche Della Famiglia
ROMA
segredipfamiglia@pec.governo.it

Regione Veneto – Assessorato alla sanità
Direzione Regionale Prevenzione
Coordinamento Interregionale della Prevenzione
francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

OGGETTO: Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).

Facendo seguito a quanto indicato nelle Circolari n. 3787 del 31/01/2021 "*Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo*", n. 15127 del 12/04/2021 "*Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*", n. 28537 del 25/06/2021 "*Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2, loro diffusione in Italia e rafforzamento del tracciamento, con particolare riferimento alla variante Delta*" e considerando:

- il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021 nel verbale n. 39 del 5 agosto 2021 in merito alle condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2, a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale,
- i risultati dell'indagine rapida (*quick survey*) del 20 Luglio 2021 sulla prevalenza delle varianti VOC (*Variants Of Concern*) di SARS-CoV-2 in Italia, in cui è emerso che la variante Delta ha una prevalenza superiore al 94% ed è segnalata in tutte le Regioni/PA, sostituendo *de facto* la variante Alfa[1],
- che l'attuale situazione epidemiologica comporta un sovraccarico dei sistemi territoriali e a livello centrale nell'applicazione delle misure attualmente vigenti,

si aggiorna quanto riportato nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "*Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2*", relativamente alla durata ed alle modalità di gestione di quarantena ed isolamento come segue.

Quarantena

Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**,

[1] Stima della prevalenza delle varianti VOC (Variants of Concern) in Italia: B.1.1.7, B.1.351, P.1 e B.1.617.2, e altre varianti di SARS-CoV-2 - Indagine del 20/7/2021) dati disponibili presso https://www.iss.it/documents/20126/0/FLASH+SURVEY+Varianti_SARS-CoV-2_30luglio.pdf/6c1c9969-e62c-cf19-6d1e-d9679e21692a?t=1627647977533

possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno **7 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico** con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un **test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno**, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno **14 giorni** dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC [2] si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;*
- *tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio .*

Qualora i contatti ad alto rischio siano operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 che **hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni,** non si applica la misura della quarantena bensì la **sorveglianza sanitaria attiva** dall'ultima esposizione al caso come da art. 14 del D.L 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett. d), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (Tabella 1).

[2] "Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update", 18 November 2020. Stockholm: ECDC; 2020

Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, **che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno **10 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico** con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un **test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno**, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno **14 giorni** dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, **che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Qualora i contatti ad alto rischio siano operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 **che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni,** non si applica la misura della quarantena bensì la **sorveglianza sanitaria attiva** come da art. 14 del D.L 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett. d), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (Tabella 1).

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le **evidenze sulla minore efficacia del vaccino**

ChAdOx1 nei confronti della variante Beta[3] , restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio **non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni** le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate *VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata)* previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "*Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2*" (Tabella 1).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	**7** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	**10** giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**.

[3] Madhi SA, Baillie V, Cutland CL, Voysey M, Koen AL, Fairlie L, Padayachee SD, Dheda K, Barnabas SL, Bhorat QE, Briner C, Kwatra G, Ahmed K, Aley P, Bhikha S, Bhiman JN, Bhorat AE, du Plessis J, Esmail A, Groenewald M, Horne E, Hwa SH, Jose A, Lambe T, Laubscher M, Malahleha M, Masenya M, Masilela M, McKenzie S, Molapo K, Moultrie A, Oelofse S, Patel F, Pillay S, Rhead S, Rodel H, Rossouw L, Taoushanis C, Tegally H, Thombrayil A, van Eck S, Wibmer CK, Durham NM, Kelly EJ, Villafana TL, Gilbert S, Pollard AJ, de Oliveira T, Moore PL, Sigal A, Izu A; NGS-SA Group; Wits-VIDA COVID Group. Efficacy of the ChAdOx1 nCoV-19 Covid-19 Vaccine against the B.1.351 Variant. N Engl J Med. 2021 May 20;384(20):1885-1898. doi: 10.1056/NEJMoa2102214. Epub 2021 Mar 16. PMID: 33725432; PMCID: PMC7993410. Disponibile presso: https://www.nejm.org/doi/full/10.1056/nejmoa2102214

Isolamento

Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico* con esito negativo (Tabella 2).

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico* con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) (Tabella 2).

In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I casi COVID-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno (Tabella 2).

Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti **immunodepressi,** in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**.

Casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata), compresi casi positivi a lungo termine

Per i casi di SARS-CoV-2 da variante VOC Beta sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, restano vigenti le indicazioni relative alla gestione dei casi COVID-19 da varianti precedentemente chiamate *VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata)* previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "*Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2*" (Tabella 2).

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei **21** giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità ≥80% e specificità ≥97%, con un requisito di sensibilità più stringente (≥90%) in contesti a bassa incidenza).

Per le indicazioni procedurali circa la **riammissione in servizio** dopo assenza per malattia COVID-19 correlata e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 "*Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*"[4].

In casi selezionati, qualora non sia possibile ottenere tamponi su campione oro/nasofaringei, che restano la metodica di campionamento di prima scelta, il **test molecolare su campione salivare** può rappresentare un'opzione alternativa per il rilevamento dell'infezione da SARS-CoV-2, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nella Circolare n. 21675 del 14/05/2021 "*Uso dei test molecolare e antigenico su saliva ad uso professionale per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2*".

[4] Disponibile presso:
https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=79702&parte=1%20&serie=null

In riferimento all'indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di **trasmissione tra conviventi**, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso *cluster* familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "*Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19*", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

Il DIRETTORE GENERALE
*f.to Dott. Giovanni REZZA

Il Direttore dell'Ufficio 5
Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:

Anna Caraglia
Alessia D'Alisera
Federica Ferraro
Alessia Mammone
Patrizia Parodi
Monica Sane Schepisi

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*